

COMMISSIONI RIUNITE
LAVORI PUBBLICI (IX) — TRASPORTI (X)

8.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 22 MAGGIO 1986

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DELLA IX COMMISSIONE
GIUSEPPE BOTTA

INDICE

	PAG.
Disegno di legge (Seguito della discussione e rinvio con nomina di un Comitato ristretto):	
Nuove disposizioni per la realizzazione del collegamento viario e ferroviario fra la Sicilia e il continente (1216).	
BOTTA GIUSEPPE, <i>Presidente della IX Commissione</i>	3

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 14,50.

ORLANDO FABBRI, *Segretario per la IX Commissione*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione del disegno di legge: Nuove disposizioni per la realizzazione del collegamento viario e ferroviario fra la Sicilia e il continente (1216).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Nuove disposizioni per la realizzazione del collegamento viario e ferroviario fra la Sicilia e il continente ».

Devo ringraziare i colleghi delle Commissioni per la pazienza manifestata in seguito alle varie sconvoluzioni causate dai lavori dell'Assemblea, che hanno impedito il regolare svolgimento dei nostri lavori.

Il disegno di legge n. 1216, oggi all'ordine del giorno, è stato presentato dal Governo il 30 gennaio 1984; ha praticamente più di due anni di vita ed è quindi necessario porre fine, in un modo o nell'altro, al suo *iter*.

Gli uffici di presidenza delle Commissioni hanno proceduto, come d'accordo, ad una serie di audizioni, concluse con l'audizione del presidente dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato. Peraltro, non si è potuto procedere all'audi-

zione del ministro dei lavori pubblici, non certo per causa nostra. Inoltre, sul quotidiano *La Nazione* di Firenze di una quindicina di giorni fa si diceva, o almeno si leggeva fra le righe, che forse questi fondi potevano essere meglio utilizzati destinandoli al potenziamento della camionale Firenze-Bologna, piuttosto che alla costruzione del ponte.

Non voglio polemizzare, ma soltanto ricordare l'impossibilità di procedere all'audizione del ministro dei lavori pubblici e manifestare la necessità, da parte nostra, di andare avanti con i lavori relativi al provvedimento.

Ritengo, quindi, necessaria la costituzione di un Comitato ristretto, al fine di consentire la conclusione dell'*iter* del disegno di legge prima della pausa estiva dei lavori parlamentari.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Prego i capigruppo di voler predisporre i nominativi dei colleghi che faranno parte del Comitato ristretto che mi auguro sin da ora possa lavorare con celerità.

La seduta termina alle 15.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA
